

Musei Varese, opere in prestito

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2005

Importanti opere appartenenti al nostro Museo d'arte moderna e contemporanea sono state richieste in prestito per significative mostre ospitate presso prestigiose istituzioni. Si tratta dei dipinti "Tamar di Giuda" di Francesco Hayez, "Sera d'autunno a Valpozzo" di Giuseppe Pellizza da Volpedo e dell'arazzo da cartone di Girolamo Romanino "Il giudizio di re Salomone" opere ritenute fondamentali per arricchire il valore scientifico ed artistico delle rispettive mostre.

In ordine di tempo la Tamar di Giuda (1847) di Francesco Hayez sarà esposta a Palazzo Ducale di Genova che ospita dal 21 ottobre 2005 al 12 febbraio 2006 la mostra "Romantici e Macchiaioli. Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea".

Il dipinto è da considerarsi come uno dei massimi capolavori della maturità artistica del pittore veneziano Francesco Hayez (Venezia, 1791 – Milano, 1882) considerato il capofila indiscusso del romanticismo lombardo e italiano. L'esposizione presenta i Romantici e i Macchiaioli attraverso il gusto critico di una guida d'eccezione: Giuseppe Mazzini (Genova 1805 – Pisa 1872).

Mazzini fu sempre persuaso che per creare una vera nazione, oltre che rinnovare la società e le coscienze, fosse necessario unire anche culturalmente la penisola e che l'arte potesse svolgere un ruolo fondamentale in questo grandioso disegno. Mazzini identifica nel Romanticismo il movimento che ha saputo dare espressione agli ideali del secolo. La mostra, per ricordare in modo originale il bicentenario della sua nascita, presenta i capolavori dei protagonisti del Romanticismo Italiano quali Canova, Appiani, Hayez, Camuccini, Luigi, Francesco e Giuseppe Sabatelli, Bezzuoli, Palagi, d'Azeglio, Molteni, Migliara, e molti altri.

Il dipinto Sera d'autunno a Valpozzo, (1903) di Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868 – 1907) sarà invece esposto alla mostra "Sogni. Visioni tra simbolismo e Liberty", organizzata dalla Fondazione Palazzo Bricherasio, in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria e con il contributo della Regione Piemonte e del Comune di Alessandria, che si terrà ad Alessandria presso la sede espositiva di Palazzo Esperia, dal 18 novembre 2005 al 26 febbraio 2006. L'intento dei curatori è quello di riunire nella mostra opere che consentano di esplorare esperienze significative e di notevole intensità di un preciso percorso pittorico tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento, fra continuità romantiche, approdi simbolisti e sperimentalismi divisionisti. Il Divisionismo, del quale Pellizza è interprete di primo piano, teorizza la scomposizione dei colori in pennellate filamentose in grado di restituire un forte clima luministico.

In Sera d'autunno il luminismo caratteristico della pittura divisionista si manifesta pienamente nello scambio tra l'ombreggiatura della visione di primo piano e l'intensità sovrano del cielo.

Il Castello del Buonconsiglio di Trento organizzerà dal 29 luglio al 29 ottobre 2006 un'ampia rassegna sull'artista bresciano Girolamo Romanino (1485-87 – ca. 1560) autore del celebre ciclo pittorico che decora gran parte del castello. Lo splendido arazzo Il giudizio di re Salomone, recentemente restaurato, fa parte di una serie di sei, già facenti parte della collezione Benguiat, messi in vendita d'asta a New York nel

1924 come manifatture tardo quattrocentesche di Arras. Sulla scorta di tali indagini stilistiche, il Forti Grazzini ravvede nell'intera serie dei sei arazzi la progettazione nella sua interezza del Romanino arrivando a dedurne il committente: Girolamo Martinengo, nobiluomo bresciano, assegnando la realizzazione dell'arazzo alle grandi manifatture di Mantova.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it